

# Dopo la festa di matrimonio finisce al pronto soccorso e aggredisce un poliziotto

*Arrestato un 28enne all'ospedale "Giannuzzi" di Manduria*

di **Nazareno DINOI**

I fumi dell'alcol e un'indecisa tranquillità di un tarantino hanno messo a rischio l'incolumità dei pazienti e del personale del pronto soccorso di Manduria dove l'uomo era stato portato da un'ambulanza del 118. Lì ha poi aggredito un poliziotto colpendolo violentemente al volto con un pugno. Per questo il ventottenne Antonio Novellino è stato arrestato con l'accusa di lesioni, resistenza e violenza nei confronti di pubblico ufficiale.

È successo nella notte tra sabato e domenica 22 luglio. Il ventottenne che aveva partecipato ad un matrimonio in un locale sul versante orientale della provincia di Taranto, aveva accusato dei malori dovuti probabilmente all'eccessivo consumo di alcol. I parenti che erano con lui hanno chiamato il 118 che ha inviato una ambulanza con la quale il paziente è stato portato all'ospedale "Marianna Giannuzzi" di Manduria.

Qui l'esagitato tarantino ha iniziato a minacciare il personale rifiutando ogni

trattamento medico. A calmarlo in un primo momento è stata la guardia giurata dell'Istituto di vigilanza Ivri fatta intervenire dal medico di guardia che nel frattempo aveva anche allertato la polizia. Alla vista dei due poliziotti, il tarantino si è nuovamente agitato e con uno scatto improvviso ha colpito al volto uno dei due agenti facendolo stramazzone al suolo privo di sensi. Non contento di questo, il ventottenne ha continuato ad inveire tentando di prendere a calci l'uomo in divisa. A bloccarlo sono stati in tanti, presenti all'episodio. Con l'aiuto del personale sanitario e del vigilante, l'altro poliziotto ha immobilizzato il violento che non senza fatica, grazie anche alla presenza della moglie e di altri familiari che lo hanno calmato, si è fatto iniettare i farmaci.

Intanto l'attività del pronto soccorso si era bloccata con il personale medico, infermieristico e tecnico impegnato a sedare gli effetti dell'alcol dell'uomo reduce dal pranzo nuziale. Ristabilita la calma, i due poliziotti hanno portato l'uomo negli uffici del locale commissariato per l'identificazione e la comunicazione dei fatti al magistrato di turno che ha

disposto il fermo con la detenzione ai domiciliari.

L'agente ferito, dopo gli esami e le visite del caso, è stato dimesso con una prognosi di trenta giorni per la frattura di uno zigomo.

L'episodio riporta alla ribalta il problema dell'incolumità del personale sanitario e della pubblica sicurezza. Proprio per questo, recentemente il servizio di pronto soccorso del Giannuzzi è stato fornito di un sistema di videosorveglianza interna. La registrazione di quanto avvenuto l'altra notte sarà utile per meglio formalizzare le accuse nei confronti del giovane arrestato.

Di prevenzione e tutela del personale delle forze dell'ordine, prendendo spunto da questo grave fatto di violenza, si parla anche nel comunicato stampa diffuso ieri dal segretario generale del **Sindacato autonomo di polizia (Sap)**, Stefano Paoloni (nella foto qui a sinistra).

«È il secondo episodio di violenza nei confronti delle Forze dell'Ordine nel giro



Peso: 55%

di una settimana a Taranto. Un mio collega la scorsa notte - si legge - è stato colpito al volto ed è finito per terra privo di sensi». Per il sindacalista «occorre dotare gli agenti di taser (pistola che eroga una scarica elettrica in grado di immobilizza momentaneamente la perso-

na colpita, NdR), per farli operare in sicurezza». «Il collega - aggiunge il segretario del Sap - ha subito la frattura di uno zigomo, con una prognosi di 30 giorni. Stessa prognosi di un collega della Guardia di Finanza che, meno di una settimana

fa, sempre a Taranto - prosegue la nota - durante una colluttazione con un extracomunitario, ha riportato una



## L'allarme

**Il sindacato autonomo di polizia chiede di dotare gli agenti del taser**



Peso:55%